

# Banksy!

RICCARDA DALBUONI

**Anonimato, critica sociale** e politica, effetto perplessità delle opere. Banksy, dagli anni Novanta, è l'artista che polarizza estimatori e detrattori. Carol Diehl per Carocci editore, compone il saggio *Banksy!* che ripercorre la produzione dell'artista a cui si accompagna, sin dagli esordi, la necessità di riconsiderare l'arte e quali funzioni abbia. Carol Diehl si pone tali domande e tenta di formulare risposte leggendo le opere, le installazioni, le sculture di Banksy: "Arte contestuale e concettuale, critica sociale, protesta politica ed estetica relazionale; una sintesi realizzata non in un museo, a 20 o 25 dollari a testa, ma lì dove può ottenere maggiore effetto: per le strade, nel mondo reale". Carol Diehl, come esempio di arte contestuale, richiama l'opera *Girl with balloon* e il suo significato: "Il contesto è tutto. Un conto è vedere *Girl with balloon* come un'immagine isolata su internet, un altro è imbattersi nel dipinto nel luogo per il quale era stato concepito, un muro nel londinese quartiere di Southbank, allora in corso di rapida gentrificazione; in alto, su un altro muro dietro la bambina, l'artista aveva scarabocchiato *C'è sempre speranza*". La curatrice del volume, peraltro corredato da immagini a colori, si occupa anche di quei progetti banksyani che hanno fatto discutere il mondo: *Dismaland*, un anti-Disneyland, un parco distopico sul fallimento del capitalismo e *The walled of hotel*, un albergo museo, a Betlemme, costruito e allestito dall'artista, affacciato sul muro che divide Israele dalla Palestina. Sul mantenimento dell'anonimato dopo tanti anni, tanta notorietà e riscontro di pubblico, Carol Diehl ne fa una questione di ethos. È l'ethos della street art: i graffiti compaiono dal nulla, così anche gli eventi di Banksy, l'artista che è stato in grado di programmare la distruzione di una sua opera (*Girl with balloon*) durante un'asta, interrompendo il mercato dell'arte e commentando che anche la distruzione è un atto creativo.



CAROL DIEHL

**Banksy!**

Carocci, 2022

pp. 198, euro 18,00